



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 6/2017
Seduta straordinaria
del 16 marzo 2017**

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **16 marzo 2017**, alle ore **14,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **seduta straordinaria della Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. DAR n. 4589 P-4.23.2.21 del 15 marzo 2017) per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) Codice sito: 4.6/2017/11/CU - (Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali).**
Intesa, ai sensi dell'articolo 16 comma 4, della legge 7 agosto 2015, n. 124, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 251 del 2016.

- 2) **Parere dei Comuni e delle Province sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016 n.116 recante: "Modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di licenziamento disciplinare". (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) Codice sito: 4.6/2017/10 - (Servizio Riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.



PP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli Affari regionali, **COSTA***; il Sottosegretario all'economia e finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario alla semplificazione e pubblica amministrazione, **RUGHETTI**; il Sottosegretario agli affari regionali e alle autonomie, **BRESSA**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, **PICCOLO**; il Capo di Gabinetto del Ministro per gli Affari regionali, **PIZZETTI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Vice Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **TOTI**; il Presidente della Regione Valle D'Aosta, **MARQUIS**; il Vice Presidente della Regione Piemonte, **RESCHIGNA**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Sardegna, **SPANU**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**.

per il sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'ANCI, **DECARO**; il Presidente dell'UPI, **VARIATI**; il Presidente della Provincia di Vercelli, **RIVA VERCELLOTTI**; il Sindaco del Comune di Chieti, **DI PRIMIO**; il Sindaco del Comune di Valdengo, **PELLA**.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CASTRONOVO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata.

*Il Ministro COSTA è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Ministro Costa** pone all'esame il **punto 1** all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.**

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa con alcuni emendamenti contenuti nel documento congiunto con ANCI e UPI che consegna (**All. 1/a**).

Il **Sindaco DI PRIMIO**, a nome dell'ANCI, concorda con l'avviso favorevole delle Regioni con una osservazione già contenuta nel documento consegnato in sede tecnica, afferente la richiesta di prevedere che i poteri ispettivi di cui all'articolo 6 siano esercitati nei confronti delle sole società controllate da pubbliche amministrazioni e non su tutte in generale, emendamento sul quale però il Governo, a suo tempo, aveva espresso alcune perplessità.

Chiede quindi, se il Governo ritiene accoglibile tale richiesta.

Il **Sottosegretario BARETTA** sottolineando che la posizione del proprio Ministero è "tendenzialmente" contraria, evidenzia che togliere la funzione ispettiva potrebbe ostacolare il processo di realizzazione degli obiettivi contenuti nel decreto legislativo.

Il **Sindaco DI PRIMIO** rimarcando che l'ANCI condivide l'esigenza di effettuare dei controlli puntuali sulle società partecipate, precisa che la richiesta formulata deriva dalla preoccupazione che la partecipazione di privati possa essere compromessa ovvero ostacolata o "frenata" da un sistema di controllo da parte della Ragioneria dello Stato sulle società a semplice partecipazione pubblica.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** sottolineando che l'azione ispettiva è volta a verificare se le società considerate dal decreto ottemperano le disposizioni contenute nel decreto medesimo, precisa che il sistema ispettivo e di controllo è esercitato dal Ministero dell'economia e finanze così come previsto dalla normativa vigente ed è volto a verificare l'operato delle aziende interessate dal decreto, anche ai fini di monitoraggio e di verifica degli adempimenti che le società devono ottemperare.

Il **Sindaco DI PRIMIO** prende atto di quanto esplicitato dal Sottosegretario Rughetti, rammentando che l'articolo 6 del decreto prevede uno spettro di controlli e di ispezioni che va oltre l'attuazione del decreto medesimo.

Ribadendo l'espressione favorevole dell'ANCI, prende atto della posizione contraria del Governo sulla proposta sopracitata.

Il **Presidente VARIATI**, a nome dell'UPI, esprime l'avviso favorevole all'intesa con una osservazione relativa all'articolo 26, comma 4, laddove viene specificato che "*per le società che entro 12 mesi abbiano presentato domanda di ammissione alla quotazione, il decreto continua a non applicarsi fino a conclusione del procedimento di quotazione*", esprimendo l'auspicio che tali società che, allo stato attuale risultano non particolarmente numerose, possano aumentare nel





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

tempo poiché la quotazione in borsa delle società potrebbe costituire un fattore positivo per il mercato, raggiungendo gli obiettivi previsti dal decreto medesimo.

Sottolinea altresì che, per sostenere con maggior impegno l'obiettivo delle imprese, che allo stato attuale risultano essere ancora in numero esiguo di quelle che sono quotate in borsa, l'UPI chiede un differimento della domanda di ammissione alla quotazione da 12 a 18 mesi, da inserire nel secondo capoverso "ove entro suddetto termine", al fine di dare un ulteriore supporto alle imprese che vorranno aumentare il proprio livello sul mercato, tenuto conto che sono già previste delle proroghe come, ad esempio, la proroga al 30 settembre 2017 dei termini per la ricognizione straordinaria di cui all'articolo 24 o per la ricognizione del personale di cui all'articolo 25 del Testo Unico n. 175/2016.

Il **Sindaco DI PRIMIO** concordando con la richiesta formulata dal Presidente Variati e rammentando che i Comuni sono i soggetti che più di altri partecipano in società o sono titolari di capitali di società pubbliche, chiede la possibilità di differire di 6 mesi il termine per la presentazione delle domande di ammissione, così da consentire un percorso più agevolato e proficuo.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** sottolinea che il Governo ritiene accoglibili le proposte formulate dalle parti interessate, ad eccezione di quella relativa ai controlli ispettivi di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, chiedendo inoltre di integrare l'emendamento relativo alle attività di gestione delle case da gioco con l'aggiunta del seguente periodo: "per tali attività, l'articolo 14, comma 5, del T.U. n. 175/2016 si applica decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto correttivo".

Il **Presidente MARQUIS** ringraziando il Sottosegretario Rughetti e la Conferenza delle Regioni per aver recepito la difficoltà in cui versa la Casa da gioco della Valle D'Aosta, la quale rappresenta per la Regione una fonte di attrattiva turistica particolarmente importante anche dal punto di vista occupazionale, chiede al Governo un sostegno per intraprendere un percorso di risanamento, tenuto conto delle difficoltà dell'applicazione di detto decreto e anche della verifica della compatibilità in ragione della specificità dell'azienda, attraverso l'istituzione di un tavolo bilaterale di confronto che permetta di verificare eventuali criticità che possano pregiudicare la predisposizione e l'attualizzazione del piano di risanamento che potrebbe "compromettere" la situazione della Casa da gioco.

Il **Sottosegretario BARETTA** rammenta che l'argomento è anche oggetto di un confronto ancora aperto in sede di Conferenza in ordine al riordino complessivo del settore della raccolta del gioco pubblico e ritiene accoglibile la richiesta formulata dal Presidente Marquis di avviare un tavolo specifico volto ad approfondire ulteriori aspetti critici.

Il **Presidente VARIATI** chiede chiarimenti in merito alla richiesta formulata dall'UPI afferente il differimento della domanda di ammissione alla quotazione da 12 a 18 mesi.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** fa presente che l'osservazione evidenziata dall'UPI sarà valutata dal Governo in sede di discussione parlamentare, ma precisa che essa non è strettamente connessa alle tematiche contenute nel decreto in esame.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente VARIATI** ribadisce la particolare importanza di tale osservazione volta a sostenere le società che sono in possesso dei requisiti per entrare nel sistema di quotazione in Borsa, anche nell'interesse della collettività locale e dei Comuni che sono soci di alcune società.

Rileva al riguardo che l'UPI, congiuntamente all'ANCI e alle Regioni, auspicava delle risposte più puntuali da parte del Governo sulla questione rappresentata, poiché l'osservazione è volta a dare un supporto alle società che hanno maggiori difficoltà ad entrare nel mercato ed essere quotate in Borsa e che tale richiesta è stata formulata proprio da tali società che, non sono numerose, ma che comunque attendono un segnale positivo da parte del Governo.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 2015, n. 124, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante: Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, trasmesso, con nota DAGL n. 0002673 del 28 febbraio 2017, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento (All.B) che costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 1)

Il **Ministro COSTA**, pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Parere dei Comuni e delle Province** sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016 n.116 recante: "Modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di licenziamento disciplinare".

Il **Presidente TOTI**, a nome delle Regioni, anticipa l'avviso favorevole all'intesa sul provvedimento in esame, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-Regioni che segue la presente seduta.

Il **Sindaco DI PRIMIO** e il **Presidente VARIATI**, rispettivamente a nome dell'ANCI e dell'UPI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n.116 recante: "Modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di licenziamento disciplinare", trasmesso, con nota DAGL n. 0002775 del 1° marzo 2017, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
(All. 2)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco DI PRIMIO** prendendo la parola per relazionare brevemente sulla situazione dei Comuni abruzzesi colpiti dagli eventi sismici e climatici nei mesi scorsi, rammenta che in data odierna è in esame in Parlamento il decreto sul terremoto, con un aspetto particolarmente critico che rischia di provocare un dissesto finanziario nei Comuni colpiti dagli eventi climatici, i quali per far fronte ai gravi danni sui territori colpiti, hanno attivato un sistema di misure particolarmente oneroso che non ha una adeguata copertura nel bilancio.

Auspica quindi, che il Governo provveda a trovare la necessaria copertura finanziaria anche attraverso il rimborso della piattaforma della Protezione civile.

Chiede quindi, al Governo di farsi carico della situazione particolarmente grave che comprende circa 100 Comuni, i quali dovranno trovare delle soluzioni urgenti agli aspetti più critici dei territori colpiti, come ad esempio, la formazione di frane, voragini o dissesti stradali, attraverso adeguate risorse finanziarie.

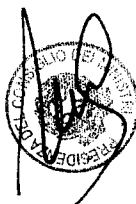
Il **Ministro COSTA** rassicura che sarà cura del proprio Dipartimento trasmettere alle strutture competenti le criticità rappresentate dal Sindaco Di Primio.

Comunica altresì che ieri è pervenuta, in occasione della manifestazione di una delegazione di venditori ambulanti, anche da parte del Ministro Calenda, la richiesta di avviare un tavolo tecnico in materia, congiuntamente ai rappresentanti e alle associazioni di categoria volto a definire, alla luce della proroga al 2018, l'omogeneizzazione delle procedure.

Precisa al riguardo, che sarà calendarizzata una prima convocazione il 23 marzo 2017, alla quale parteciperanno anche i rappresentanti degli Enti locali.

Ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **14,43**.

IL SEGRETARIO
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE
On. Avv. Enrico COSTA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. REGIONI, ANCI E UPI REP. 29/CU DEL 16 MARZO 2017
P. 2	ALL. 2	REP. 30/CU DEL 16 MARZO 2017

AP

